

Agenzia delle Entrate

Cartelle rottamate, il record del Lazio: in arrivo 300 milioni

Andrea Bassi

Cartelle rottamate del fisco, il Lazio è in testa tra le regioni. All'erario arriverà la cifra record di 300 milioni di euro. Sono state 66.813 le richieste che "rappresentano" 270 mila cartelle esattoriali. Roma, con quasi 50 mila domande, è la prima città italiana. La fotografia dell'operazione è stata scattata il 15 aprile dall'Agenzia delle Entrate, a un mese dalla scadenza dei termini.

A pag. 16

Rottamazione, è boom a Roma 250 milioni nelle casse del Fisco

►La Capitale prima città italiana per cartelle sanate ►Lazio in testa tra le Regioni, seguono Lombardia e Puglia. Il prossimo 15 maggio scadono i termini
Già presentate quasi 50 mila domande di adesione

LE CIFRE

ROMA Quasi 50 mila domande, che contengono la richiesta di «rottamazione» di circa 200 mila cartelle esattoriali, per un valore lordo di 350 milioni di euro, che al netto degli sconti su interessi e sanzioni previsti dall'operazione di rottamazione, diventano 250 milioni circa. Quello che si è registrato a Roma è un vero boom di richieste di adesione alla sanatoria fiscale voluta dal governo lo scorso anno. La Capitale (il dato è aggiornato al 15 aprile scorso), secondo le rilevazioni dell'Agenzia delle Entrate, è al primo posto tra le grandi città per numero di richieste di rottamazione, seguita, ma ad una certa distanza, da Milano con 23.987 domande e da Napoli con 20.973 domande. E se Roma guida la classifica delle città, il Lazio è in testa tra le Regioni con 66.813 richieste che "rappresentano" 270 mila cartelle esattoriali, per un debito complessivo di 500 milioni di euro che, de-

purato da interessi di mora e sanzioni, scende a circa 300 milioni.

Dopo la Capitale, nella Regione la città con più richieste di rottamazione è Latina, con 6.741 domande, seguita da Viterbo (2.765 richieste) e Rieti con 1.526 domande. Il Lazio, in questa classifica, è seguito dalla Lombardia con 52.107 domande e dalla Puglia, con 41.969 richieste di sanatoria. Al quarto posto c'è poi la Campania, con 40.424 domande di rottamazione, con Napoli, come detto, terza nella classifica delle grandi città con le sue 20 mila domande (le altre città Campane seguono a distanza: Salerno con 7.365 domande, Caserta 6.275 domande, Avellino 3.225 e Benevento 2.586 domande).

La fotografia, attraverso i dati dell'Agenzia delle Entrate, è stata scattata esattamente ad un mese dalla scadenza fissata dalla legge per aderire alla definizione agevolata, ossia il prossimo 15 maggio. Si tratta, per ora, dell'ultimo treno per saldare i vecchi conti in sospeso con il Fisco. I contribuenti che aderisco-

no alla «definizione agevolata» prevista dal decreto legge 148 del 2017, possono chiudere la loro posizione pagando l'importo residuo delle somme dovute, ma senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le sole cartelle che riguardano le multe stradali, la definizione prevede che non si paghino i soli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.

LE REGOLE

Alla sanatoria possono aderire i contribuenti che hanno debiti con il Fisco che sono stati affidati alla riscossione dal primo gennaio 2000 fino a 30 settembre del 2017. Ad essere rottamate possono essere anche le cartelle già rottamate con la prima operazione, ma per le quali poi il contribuente non aveva versato le somme dovute nelle scadenze previste. Può rottamare anche chi non aveva potuto aderire alla prima operazione perché aveva in essere già un piano di rateizzazione del debito e non era in regola con i pagamenti. Come si fa a presentare la domanda, considerando che ormai la dead

line è molto vicina? Per accedere alla rottamazione è necessario compilare un apposito modulo (si chiama DA 2000/17) e poi presentarlo all'Agenzia delle Entrate. Si può fare in diversi modi. Chi dispone di una casella

di posta elettronica certificata (Pec), può utilizzare questo strumento per inviarlo. La domanda può anche essere presentata direttamente on line attraverso il sistema «Fai D.A. te» sul sito dell'Agenzia. In alternativa si

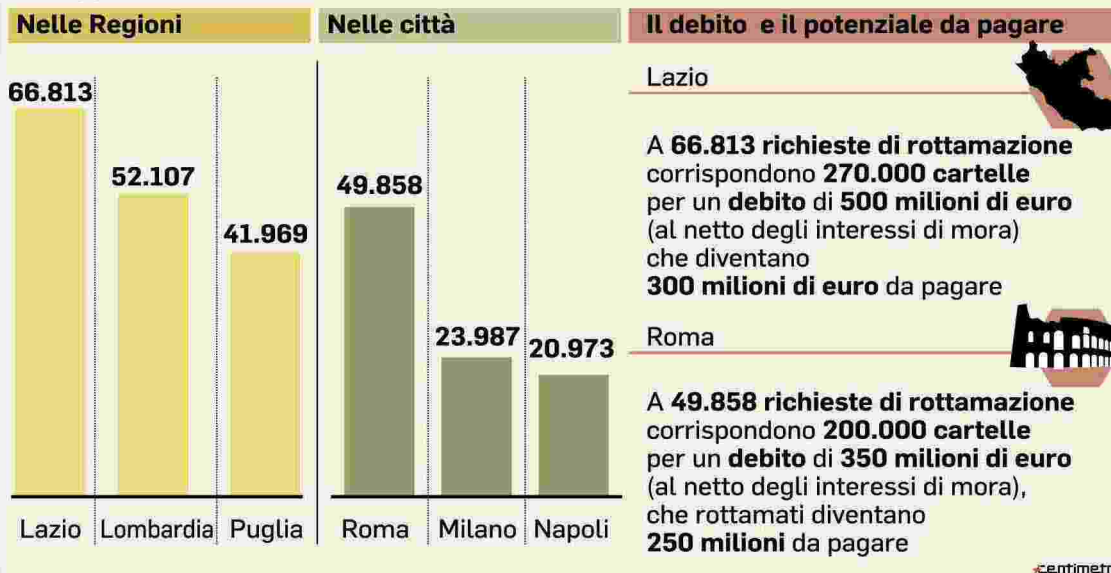
può delegare un professionista di fiducia, oppure, in ultima analisi, presentarsi di persona ad uno sportello dell'Agenzia delle Entrate e consegnare il modello firmato.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le richieste di rottamazione

Dati aggiornati al 15 aprile



LA FOTOGRAFIA DELL'OPERAZIONE SCATTATA AL 15 APRILE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE. NAPOLI TERZA CON 21 MILA RICHIESTE

